



INCORPI NUOVI

DALLE METAMORFOSI DI OVIDIO

SPETTACOLO POLI-FONICO ITINERANTE
NEL PAESAGGIO NATURALE

di Sista Bramini e Francesca Ferri

**con Silvia Balossi, Sista Bramini,
Camilla Dell'Agnola, Maria Mazzei, Eva Paciulli**

costumi di Fernanda Pessolano

musica composta e diretta da Francesca Ferri

regia di Sista Bramini



**«In nova fert animus mutatas dicere formas
corpora» Ovidio**

Lo spettacolo mette in scena alcuni celebri episodi del poema ovidiano, ponendo l'accento sul legame indissolubile che i miti archetipici hanno con la natura. Il luogo naturale diventa spazio scenico. Viene condiviso con gli spettatori e vissuto teatralmente come partner vivo e non come mero fondale scenografico.

Nell'utopia concreta di O Thiasos TeatroNatura il mito continua – sia pur nel rituale vivente del teatro – a dialogare col vento, il mare, le colline, le rocce, le grotte, il bosco. La *metamorfosi* fa parte di un universo in cui mondi paralleli – il vegetale, l'animale, il minerale, il divino e l'umano – entrano l'uno nell'altro.

Lo spettatore segue le scene camminando e stando, gli si offrono paesaggi e prospettive che appaiono nate in quel momento, apposta per la vicenda evocata. A volte la scena si apre improvvisamente in lontananza, balza da dietro un cespuglio o alle spalle, così che tutto il luogo sembra pullulare di impreviste epifanie.

Lo spettatore può sentirsi 'cittadino greco' che assiste, sullo sfondo della vicenda rappresentata, al tramonto reale o anche, incantato da un dio, può diventare parte di un gregge belante che si snoda nel paesaggio.

Lo spettacolo si arricchisce e si qualifica anche per una scelta di creazione musicale originale che si connette all'origine del melodramma e al *recitar cantando*: omogeneità di stile che spazia tra cultura barocca e mondo tradizionale/popolare sia pure in una interpretazione tutta contemporanea. Voci e solo voci: madrigali, polifonie, cori e canti monodici di volta in volta interpretati danno voce e anima ai sentimenti e alle emozioni dei differenti personaggi. Molti canti e polifonie dunque, ma anche lingue e cadenze dialettali differenti che insieme all'uso poetico dei trampoli, il lavoro sulla presenza scenica dell'attore, la notorietà delle vicende narrate e la qualità dell'ambientazione nella natura, fanno di questo spettacolo un evento di grande intensità.

O Thiasos TeatroNatura, gruppo fondato nel 1992 da Sista Bramini e Francesca Ferri, indaga la relazione tra arte drammatica e coscienza ecologica, tra tecnica teatrale e ambiente naturale, proponendo un altro punto di vista sull'idea stessa di teatro in cui la natura diventa un partner vivo sia per gli artisti coinvolti che per il pubblico. Nel 2000 ha ricevuto il prestigioso premio nel convegno europeo di Europarc come miglior progetto di interpretazione del territorio.

O Thiasos TeatroNatura • via Pistoia 1b/c • 00182 Roma
tel/fax 0670306944
segreteria organizzativa 3881726565
thiasos@thiasos.it • www.thiasos.it